

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Costo storico dei beni	€ 523.408,40
Trasferimento da altre categorie	€ 560.271,49
Trasferimento ad altre categorie	€ 1.229,04
Ammortamenti effettuati	€ 1.084.774,54
Cespiti dismessi	€ 66.050,64
Acquisti	€ 314.975,42
Consistenza beni al 31/12/2002	€ 246.601,09
Trasferimento da altre categorie	€ 2.353,70
Acquisti dell'esercizio	€ 1.106.407,77
Ammortamenti dell'esercizio	€ 167.750,73
Cespiti dismessi	€ 279.007,30
Fondo ammortamento cespiti dismessi	€ 274.587,91
Valore da ammortizzare beni dismessi	€ 4.419,39
Valore cespiti al 31/12/2003	€ 1.183.192,44

ALTRI BENI

Costo storico dei beni	€ 1.830.861,68
Trasferimento ad altre categorie	€ 376.749,58
Trasferimento da altre categorie	€ 4.530,36
Ammortamenti effettuati	€ 1.217.783,49
Cespiti dismessi	€ 143.290,34
Rettifiche di consistenza per conversione in euro	-€ 0,04
Consistenza beni al 31/12/2002	€ 97.568,59
Rettifiche di consistenza	€ 0,03
Ammortamenti dell'esercizio	€ 96.662,56
Dismissioni dell'esercizio	
Valore cespiti al 31/12/2003	€ 906,06

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

Costo storico dei beni	€ 4.112.222,86
Acquisti dell'esercizio	€ 677.635,48
Spostamento a conto impegni	€ 3.543.795,21
Dismissioni dell'esercizio	€ 339.627,49
Consistenza beni al 31/12/2002	€ 906.435,64
Spostamento a beni immobilizzati	€ 338.536,36
Spostamento da conto impegni	€ 18.059.487,27
Contributi per realizzazione opere portuali	€ 15.197.007,22
Acquisti dell'anno	€ 1.843.920,38
Valore cespiti al 31/12/2003	€ 35.668.314,15

III) **- FINANZIARIE**

Il valore delle Immobilizzazioni finanziarie ammonta a € 105.411,74 ed è suddiviso in: partecipazioni per € 86.411,81 ed in titoli per € 18.999,93.

Le variazioni dell'esercizio di € 1.500 sono relative al versamento dei tre decimi di capitale della società Sistema Logistico dell'Arco Ligure ed Alessandrino SRL. Tale società, che vede interessati il Comune di Alessandria, Trenitalia e le tre Autorità Portuali liguri, ha come scopo lo sviluppo delle aree ed insediamenti dedicati alla logistica a supporto dei porti liguri.

Le partecipazioni in imprese per € 84.911,81 sono ancora da ripartire tra imprese collegate ed altre imprese, come segue.

PARTECIPAZIONE ALLA ASSOCIAZIONE TREEVENTI per Euro 15.500. Tale associazione costituita nel 2002 con il Comune di Albissola Marina e il Comune di Savona ha lo scopo di promuovere attività nell'ambito del comprensorio portuale.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Fa riferimento alla quota partecipativa alla società Servizi Generali del Porto di Savona Vado S.R.L. per € 45.448,21.

La società costituita il 1.11.1997, con sede in Savona Via Gramsci 14/7 ha per oggetto l'espletamento di servizi generali in ambito portuale

Il bilancio dell'esercizio 2003, conservato agli atti, ha chiuso con un utile economico, dopo le imposte, di € 37.510

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Nell'esercizio 1996 sono state sottoscritte n. 46.400 azioni del valore di € 0,516 per un totale di € 23.963,60, della società I.P.S. - Insediamenti produttivi savonesi S.c.p.a., a prevalente capitale pubblico (c.s. 1.200 milioni), cui partecipano anche i comuni del comprensorio e la Provincia di Savona, finalizzata allo studio, promozione e realizzazione di programmi e piani di sviluppo economico.

C) - ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

Consistenza all' 1.1.2003	€ 196.625,90
Acquisti dell'esercizio	€ 27.999,61
Aumenti per risconti anni precedenti	€ 7.438,72
Diminuzione per risconti dell'esercizio	€ 5.825,12
Consumi dell'esercizio	€ 187.264,81
Rimanenze alla fine dell'esercizio 2003	€ 38.974,30

Questo importo costituisce il valore, calcolato con il metodo "LI-FO", del materiale di scorta depositato in magazzino che viene impiegato nella manutenzione ordinaria dei mezzi e dei beni dell'Autorità Portuale nonché delle giacenze di materiali di consumo alla fine dell'esercizio.

La sensibile variazione di Euro 157.651,60 rispetto all'esercizio precedente è dovuta non solo al consumo interno ma soprattutto alla vendita o dismissioni di alcuni parti di magazzino dell'officina meccanica, ormai in disuso.

CREDITI

Nel corso dell'esercizio in esame i crediti si sono modificati come segue:

C R E D I T I		
Valore iniziale	€	45.785.383,62
Aumenti	€	12.369.651,77
Diminuzioni per incassi	€	9.328.434,77
Diminuzioni per variazioni	€	938.400,32
Consistenza finale	€	47.888.200,30

Gli importi di maggior rilevanza riguardano senza dubbio i crediti nei confronti

- ◆ dello Stato e dell'Unione Europea, euro 16.939 mila, per realizzazione di opere infrastrutturali
- ◆ DEXIA CREDIOP per erogazione mutui garantiti dallo Stato per € 24.299 mila
- ◆ della Regione Liguria, € 4.438 mila, per finanziamenti di progetti Obiettivo 2.

Dei rimanenti € 2.212 mila circa, le voci più significative sono rappresentate da crediti verso clienti ed altri Enti tra cui assumono particolare rilevanza:

- Costa Crociere per complessivi € 672 mila di cui € 615 mila per finanziamento realizzazione stazione marittima
- Circoscrizione doganale di Savona € 268 mila
- Ufficio Imposte Dirette per € 232 mila;
- Serfer Servizi Ferroviari srl per € 150 mila
- Compagnia Savonese delle Indie € 86 mila
- Società Servizi generali per € 62 mila
- Reefer Terminal per € 56 mila
- Ing. Mantelli in liquidazione € 54 mila
- Impresa San Gallo € 38 mila
- I.M.T spa per € 32 mila
- Savona Terminal Auto SRL per € 24 mila
- Banca D'Italia Tesoreria Provinciale per € 22 mila
- Comune di Savona per € 20 mila
- Centro Meccanizzazione Portuale € 12 mila
- Softail € 15 mila
- Campanella SPA per € 9 mila
- W. Service SPA € 6 mila
- Azimut Benetti SPA € 6 mila
- Omsav in Liquidazione € 6 mila
- Savona Terminals € 5 mila
- Sider Iteras SPA € 5 mila
- Crediti per fatture da ricevere € 175 mila

oltre a crediti diversi di minimo importo

I crediti di cui sopra sono stati iscritti in bilancio al valore di realizzo, devono essere considerati di breve termine e comunque di durata non superiore ai cinque anni.

D) - RATEI E RISCOINTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI

Il valore rappresentato a bilancio di € 16.864,04 si riferisce ad acquisti di materiali effettuati nell'anno ma di competenza dell'esercizio successivo in quanto alla data di chiusura del presente bilancio non erano ancora pervenuti o comunque a spese di competenza di esercizi futuri.

CONTI D'ORDINE

Trattasi di poste di bilancio che si compensano con la parte passiva e si riferiscono alla gestione di beni di terzi.

In particolare:

IMMOBILIZZAZIONI CONTO IMPEGNI

Secondo le disposizioni dettate dal Ministero delle Finanze in una nota del 10 maggio 2002, Il conto impegni è stato stornato e contabilizzato tra le immobilizzazioni in conto e acconto.

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Sono importi a disposizione dell'Autorità portuale a garanzia sia dei canoni demaniali, come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero dei Trasporti e della navigazione, sia di contratti di appalto per lavori di opere portuali.

Il loro ammontare complessivo ammonta a € 23.456 mila di cui circa € 172 mila in contanti e € 23.285 mila mediante fidejussioni.

BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI

Sono costituiti, per un valore di € 3.152 mila, da depositi a garanzia prestati dall'Autorità Portuale a copertura di rimborsi anticipati IVA e da depositi per utenze e cauzioni varie.

BENI DEMANIALI IN USO

Si tratta di tutti quei manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri, insistendo su suolo demaniale, sono stati trasferiti al Demanio.

L'importo complessivo per l'anno in corso ammonta a € 4.621.714, senza nessuna variazione.

BENI DELLO STATO

Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e/ decreti del Ministero competente con propri finanziamenti. I beni dello Stato ammontano a € 175 milioni.

Il Conto presenta il medesimo importo nell'attivo e nel passivo.

PASSIVO**(allegato 4/2)****A) - PATRIMONIO NETTO****CAPITALE**

Non è rappresentativo di azioni o quote versate.

E' stato utilizzato in anni precedenti a copertura di perdite.

ALTRE RISERVE

Per un importo totale di € 3.068 mila.

E' costituito dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 55 T.U.I.R. 22.12.1989 n°917 e 30.12.1993 n. 537 relativi ai trasferimenti in conto capitale dello Stato.

Secondo quanto previsto dalla legge 30.12.1993 n° 537 questo conto è stato rappresentato in bilancio con due voci distinte:

- fondo accantonamento ex art. 55 al 31.12.1992, azzerato negli esercizi precedenti

- fondo in sospensione d'imposta per il residuo di € 3.068 mila

Sono finalizzati all'esecuzione di opere pubbliche di proprietà dello Stato stesso.

A partire dall'esercizio 1998, considerato che l'Autorità Portuale, per effetto della Legge 84/94, ha assunto a tutti gli effetti la veste giuridica di *Ente Pubblico non economico*, non si è più provveduto ad effettuare il suddetto accantonamento.

PERDITE PORTATE A NUOVO

Non esistono perdite dell'anno, né di esercizi pregressi in quanto interamente assorbite.

L'utile di esercizio ammonta a € 975.270,53 mentre il totale di utili pregressi risulta di euro 8.920.624,07

B) - FONDI PER RISCHI ED ONERI

E' stato costituito un fondo rischi su presunte perdite di credito pari allo 0,5% del complessivo dei crediti. L'ammontare accantonato è di € 239 mila.

C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo ha subito variazioni in aumento per l'accantonamento, effettuato ai sensi di legge, relativo alla quota di esercizio pari a € 239 mila e diminuzioni per € 355 mila dovute al pagamento dell'indennità al personale posto in quiescenza.

D) - DEBITI

Ammontano a circa € 71 milioni e sono rappresentati quasi completamente da debiti verso ditte appaltatrici di lavori per conto dello Stato.

I dati più significativi possono essere identificati in:

DEBITI TRIBUTARI

Agenzia delle Entrate

144.288,55

Ufficio I.V.A.

11.328,20

Regione Liguria

25.989,34

181.606,09

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

INPS	116.721,00	
INPDAP	352,00	
PREVINDAI	6.959,91	
INAIL	92,43	124.125,34

DEBITI PER CONTRATTI IN CORSO

IGEAS ENGINEERING	105.080,40	
DEL EDILE progetto 547	115.718,12	
IMP. SPARACO progetto 188	21.601,83	
T & T progetto 501	59.564,58	
F.LLI SCUTTARI prog. 495	116.233,84	
C.G.X. Progetto 370	2.758.004,01	
SAROMAR progetto 458	110.706,50	
TERMINAL RINFUSE progetto 489	498.174,80	
BETONBIT progetto 484	1.859.928,56	
TECHINT progetto 463	4.165.223,10	
SIDER ITERAS progetto 489	2.342.284,11	
FONTANILI progetto 531	443.531,61	
IMP.GERMANO progetto 533	190.193,26	
DIMENSIONI NUOVE progetto 535	78.494,44	
XFIRE SISTEMI progetto 527	1.771.151,46	
HABITAT ITALIANA SPA progetto 503/8	221.899,52	
EDILSANREMO progetto 550	470.976,80	
IMP.C.AGNESE progetto 520	1.566.167,00	
TEAM progetto 503	79.560,00	
F.LLI PANZERI security	66.238,93	
UNICOM progetto 551	274.000,00	
BUONAFEDE SRL progetto 520	1.700.937,28	
GILARDONI S.P.A.	71.073,87	
IMPREURO progetto 503	514.970,54	
MONTALBANO progetto 541/2	30.846,44	19.632.561,00

DEBITI PER LAVORI SU PROGETTI

p.221 3° lotto compl.diga foranea	4.269.000,00
p.221 4° lotto calata Boselli	4.254.483,95
p.370 ristrutturazione zone 14-16 SV	347.940,94
p.458 accosti RO RO Vado	1.334.688,12
p.463 impianto rinfuse	1.155.604,99
p.484 strada interna Vado Ligure	288.236,50
p.489 2^ fase raccordo ferroviario	3.017.713,27
p.495 adeguamento diga Vado	81.769,87
p.500 costruz.capannone zona 32	252.062,72
p.501 monitoraggio ambientale	40.499,22
p.502 ampliament.banchina N-E Savona	3.833.000,00
p.520 manut.straord.rifiorimento mantellate	253.730,37
p.527 magazzino T3	495.553,54
p.528 viabilità Savona 1° e 2° lotto	12.740.658,28
p.531 manut.straord.capannone ex FS	160.684,41
p.532 manut.straordinaria edifici, strade	282.291,60
p.539 sistem.viabilità +15 Vado	366.000,00

p.540 interventi subacquei SV e Vado	963.000,00	
p.545 ristrutturazione palazzo S. Chiara	1.859.559,50	
p.546 potenziamento sistema ferroviario	3.000.000,00	
p.550 ristruttur.tetto magazzino	73.765,74	
p.554 potenziamento impianto rinfuse	5.750.000,00	
p.562 copertura tetto Stazione Marittima	330.000,00	
p.563 prolungamento passerelle	290.000,00	45.440.243,02
ALTRI DEBITI		
Personale	812.766,81	
Depositi cauzionali da restituire	171.560,05	
G. Carpi	157.151,65	1.141.478,51

E – RATEI E RISCONTI**RISCONTI PASSIVI**

Rappresentano le partite impegnate nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Per meglio seguirne lo svolgimento e la corretta attribuzione ai vari esercizi di competenza è stato indispensabile scindere il conto in due sottoconti:

- risconti di parte corrente : non vi sono risconti
- risconti passivi per contributi in conto capitale € 40.910 mila

CONTI D'ORDINE

Trattasi di poste di bilancio che si compensano con la parte passiva e si riferiscono alla gestione di beni di terzi.

In particolare:

IMMOBILIZZAZIONI CONTO IMPEGNI

Come già specificato in precedenza il conto impegni è stato stornato totalmente secondo le disposizioni dettate dal Ministero delle Finanze in una nota del 10 maggio 2002 e contabilizzato tra le immobilizzazioni in conto e acconto.

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Sono importi a disposizione dell'Autorità portuale a garanzia sia dei canoni demaniali, come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero dei Trasporti e della navigazione, sia di contratti di appalto per lavori di opere portuali.

Il loro ammontare complessivo ammonta a € 23.456 mila di cui circa € 172 mila in contanti e € 23.285 mila mediante fidejussioni.

BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI

Sono costituiti, per un valore di € 3.152.481,25 da depositi a garanzia prestati dall'Autorità Portuale a copertura di rimborsi anticipati IVA e da depositi per utenze e cauzioni varie.

BENI DEMANIALI IN USO

Si tratta di tutti quei manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri, insistendo su suolo demaniale, sono stati trasferiti al Demanio.

L'importo complessivo per l'anno in corso ammonta a € 4.621.714, senza nessuna variazione.

BENI DELLO STATO

Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e/ decreti del Ministero competente con propri finanziamenti. I beni dello Stato ammontano a € 175 milioni.

Il Conto presenta il medesimo importo nell'attivo e nel passivo.

CONTO ECONOMICO

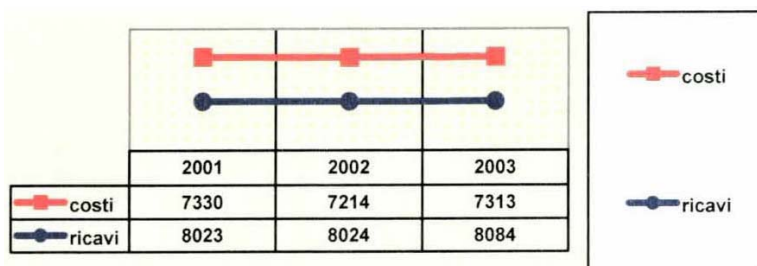
CONTO ECONOMICO (allegato 5)

L'esercizio 2003, cui si riferisce il conto economico, si è concluso con un avanzo di € 975.270,53 con una diminuzione di € 303 mila rispetto al precedente.

Il fatto non risulta significativo in quanto, il delta tra i ricavi ed i costi della produzione si è comunque mantenuto sui livelli, discretamente buoni, facendo registrare una differenza positiva di € 771 mila in calo rispetto all'anno 2002 di soli € 38 mila.

La differenza complessiva di € 303mila rispetto al 2002 è quasi esclusivamente da ricercare nella quota accantonata al fondo rischi su crediti di € 239 mila non previsto negli anni precedenti.

LINEE DI ANDAMENTO COSTI /RICAVI/DIFFERENZE



Dal quadro di cui sopra emerge chiaramente che le linee di proiezione sono costanti e parallele.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione nel corso del 2003 ha subito un aumento rispetto all'esercizio precedente di circa € 60 mila.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Questa partita non ha subito incremento significativo. Rispetto all'anno precedente infatti l'importo registra una variazione positiva di soli € 21 mila circa.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

L'importo complessivo di € 7.943 mila cresce rispetto all'anno precedente di € 39 mila ed è composto prevalentemente da ricavi per canoni demaniali pari a € 4.515 mila, occupazione temporanea spazi portuali per € 163 mila, devoluzione della tassa portuale sulle merci sbarcate per € 1.580 mila e da recuperi e rimborsi diversi per complessivi € 825 mila.

COSTI DELLA PRODUZIONE

L'anno 2003 si è chiuso con un ammontare di costi pari a € 7.313 mila. Questo valore ha subito un aumento di 98 mila euro.

Le voci di costo più significative sono state:

- oneri per il personale in attività € 3.455 mila
- compensi e rimborsi organi di amministrazione per € 462 mila
- spese per manutenzioni riparazioni € 229 mila
- spese per consulenze € 141 mila
- spese per pulizia uffici ed aree portuali per € 370 mila
- spese per imposte e tasse per € 295 mila
- spese per utenze per € 166 mila
- spese postali e telefoniche per € 104 mila
- spese promozionali e di propaganda per € 78 mila
- spese per pubblicità e bandi per € 54 mila
- spese per liti ed arbitraggi per € 36 mila
- acquisto materiali di consumo € 16 mila
- noleggi di mezzi tecnici e spese per la conduzione di impianti € 120 mila
- spese per locazioni passive € 57 mila

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

L'importo complessivo di € 10 mila è determinato da:

interessi attivi su conto corrente per € 22 mila

oneri per commissioni bancarie per € 12 mila

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**PROVENTI STRAORDINARI**

Accorpati sotto questa voce si trovano tutti quei ricavi che non possono essere compresi nei ricavi di produzione, inclusi quelli che non danno origine a movimenti finanziari. Nel complesso non si registra una significativa variazione rispetto all'esercizio precedente.

L'importo, per l'esercizio 2003 ammonta a € 466 mila contro € 434 mila del 2002.

L'importo è costituito da:

annullamento e variazione in meno di residui passivi	44.475,27
ricavi provenienti da esercizi precedenti	16.486,82
sopravvenienze attive straordinarie	3.339,34
quota dell'esercizio del fondo riserva libera art. 55 legge 537/93	340.497,44
plusvalenze da alienazioni	61.504,62
	466.303,49

ONERI STRAORDINARI

L'importo di € 272 mila è costituito da:

annullamento e variazione in meno di residui attivi	233.749,33
costi provenienti da esercizi precedenti	22.650,91
sopravvenienze passive straordinarie	8.471,65
oneri vari - risconti	7.503,66
	<u>272.375,55</u>
€	272.375,55

Fanno parte integrante della presente NOTA INTEGRATIVA – PARTE COMPLESSIVA:

- ❖ LA SITUAZIONE PATRIMONIALE (allegato 4) Pagina 155 - 157
- ❖ IL CONTO ECONOMICO (allegato 5) Pagina 159 - 161

Che vengono di seguito riportate

PARTE ATTIVITA' COMMERCIALE

Riferita alla sola attività commerciale

Le attività a carattere commerciale poste in essere dall'Autorità Portuale sono state identificate per l'esercizio 2003 in:

- ❖ **Affitto locali di proprietà in ambito extra doganale**
- ❖ **Servizio telematico**

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424-bis del C.C., dal Conto Economico, adeguato agli schemi di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del C.C. e dalla nota integrativa predisposta secondo quanto risulta dall'art. 2427 e seguenti dello stesso Codice Civile.

I dati considerati sono solamente quelli di imputazione diretta ricavabili da appositi conti di generale. I criteri contabili adottati sono quelli del regime ordinario con separata indicazione delle partite concernenti le attività sopra descritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto sancito dall'art. 2426 del C.C. ed in particolare:

IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti (indicati separatamente) effettuati in base ad un criterio prudenziale e comunque con applicazione di aliquote non superiori a quelle previste dal DM. 31.12.1988, raggruppate per categorie omogenee, quelle materiali, mentre per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è previsto in tre anni.

CREDITI

Sono iscritti per il valore di realizzo

RIMANENZE

Non esistono giacenze di materiali di uso esclusivo dell'attività trattata.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

(allegato 6/1)

Le immobilizzazioni hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

B)- IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni riportate nei prospetti che seguono e che compongono la situazione della parte commerciale sono esclusivamente quelle di utilizzo specifico per le operazioni sopra elencate. Detti beni sono collocati in apposite categorie ben individuabili. Non si è tenuto conto dei beni che possono essere utilizzati promiscuamente da più settori.

I) - IMMATERIALI

Nell'esercizio sono stati acquistati beni immateriali con destinazione esclusiva e pertanto risulta:

BENI IMMATERIALI	
Acquisti software	€ 37.396,72
Ammortamenti dell'esercizio	€ 6.234,16
Valore al 31/12/2002	€ 31.162,56
Rettifica conversione per cambio software	€ 0,12
Acquisti dell'esercizio	€ 2.140,00
Ammortamenti dell'esercizio	€ 12.821,07
Valore al 31/12/2003	€ 20.481,61

II) - MATERIALI

IMMOBILI E FABBRICATI

Costo storico dei beni	€ 422.847,49
Ammortamenti effettuati	€ 57.552,01
Rett.di consistenza per conversione in euro	-€ 1,68
Consistenza beni al 31/12/2002	€ 365.293,80
Ammortamenti dell'esercizio	€ 12.685,43
Valore cespiti al 31/12/2003	€ 352.608,37

IMPIANTI E MACCHINARI

Costo storico dei beni	€ 736.070,82
Acquisti	€ 249.879,21
Ammortamenti effettuati	€ 750.179,36
Consistenza beni al 31/12/2002	€ 235.770,67
Trasferiti a attività non comm	€ 123.353,50
Acquisti dell'esercizio	€ 6.756,65
Ammortamenti dell'esercizio	€ 13.450,88
Dismissioni dell'esercizio	
Valore cespiti al 31/12/2003	€ 105.722,94

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Costo storico dei beni	€ 1.638,72
Ammortamenti effettuati	€ 987,17
Cespiti dismessi	
Acquisti	€ 2.498,00
Consistenza beni al 31/12/2002	€ 3.149,55
Acquisti dell'esercizio	€ 27.350,00
Ammortamenti dell'esercizio	€ 3.603,67
Dismissioni dell'esercizio	
Valore cespiti al 31/12/2003	€ 26.895,88

III) - FINANZIARIE

Non esistono immobilizzazioni finanziarie alla data del 31.12.2003

C) - ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

Non esistono rimanenze di materie in quanto il materiale viene acquistato solamente in caso di necessità e quindi direttamente e totalmente impiegato.

Per alcuni materiali comuni si utilizza senza distinzione (in questo caso non si è fatta la ripartizione proporzionale) la scorta della parte generale istituzionale.

CREDITI

Al termine dell'esercizio in esame i crediti sono risultati di € 243.317,23 di cui gli importi di maggior rilevanza riguardano:

- ☐ Soc. SOFTAIL per € 15.317,42
- ☐ Compagnia Savonese delle Indie per € 86.407,17
- ☐ Ufficio provinciale I.V.A per € 73.975,16
- ☐ Regione Liguria per credito Irap € 18.315,08
- ☐ Costa Crociere per € 18.356,6

I crediti di cui sopra sono stati iscritti in bilancio al valore di realizzo e devono essere considerati di breve termine e comunque di durata non superiore ai cinque anni.

D) - RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI

Non sono presenti ratei e risconti per l'attività in esame.

CONTI D'ORDINE

Non esistono in quanto quelli rappresentati nella nota integrativa generale concernono esclusivamente attività istituzionale.

PASSIVO**(allegato 6/2)****A) - PATRIMONIO NETTO****CAPITALE**

Non è rappresentativo di azioni o quote versate.

Trattandosi di attività posta in essere dal medesimo ente Pubblico non economico istituito per Legge non è prevista la costituzione di quote di capitale.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Il presente esercizio si chiude con un utile economico di € 22.111,68.

B) - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Quest'anno è stato previsto un accantonamento al Fondo rischi su crediti pari a € 1.000 circa corrispondente allo 0,5% del totale crediti.

C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Nell'esercizio in esame l'ammontare del fondo è stato calcolato sul personale addetto al Servizio Telematico Esterno. Il fondo ammonta a € 99.784,31

D) - DEBITI

❖ DEBITI

Ammontano a circa € 759.628,78 qui di seguito specificato:

- ◆ Fatture da ricevere per € 43.788,65
- ◆ Italgas € 1933,50
- ◆ Telecom € 522,50
- ◆ Docupoint € 1008
- ◆ Debiti tributari € 11.328,20
- ◆ Debiti di funzionamento verso la parte istituzionale € 701.047,93

RISCONTI PASSIVI

Nell'esercizio non sono stati conteggiati risconti relativi all'attività commerciale

CONTI D'ORDINE

Non esistono in quanto quelli rappresentati nella nota integrativa generale concernono esclusivamente attività istituzionale.

CONTO ECONOMICO

(allegato 7)

Il conto economico si è concluso, con un utile di € 22.111,68 utilizzato a copertura delle perdite di esercizi precedenti.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si può annotare che il contenuto dei ricavi deriva da tutte le prestazioni poste in essere dall'Autorità Portuale e che debbono essere considerate commerciali, anche se sono minime per il complesso della gestione.

Il criterio che ha ispirato la separazione, a livello contabile, è basato sul tipo di operazione. Infatti sono state considerate "commerciali" tutte le operazioni che hanno prodotto "servizi o prestazioni a terzi" dietro pagamento di un corrispettivo, anche se non è prevista una separata e stabile organizzazione.

Per queste operazioni è stata emessa regolare fattura, annotata nel registro delle vendite, con conseguente calcolo dell'imposta sul valore aggiunto.

Rispetto all'esercizio precedente i ricavi aumentano di € 97 mila

COSTI DELLA PRODUZIONE

Anche per questa posta economica vale in generale il discorso fatto per i ricavi.

Bisogna ripetere per chiarezza che le spese ed i costi individuati nel presente documento “settoriale” sono derivati esclusivamente da conti aperti separatamente nel piano dei conti di Contabilità Generale. Viene indicato, per ogni conto, se concerne attività “commerciale” o “non commerciale”.

E’ opportuno far presente che i costi considerati per questa ripartizione sono solamente quelli che hanno avuto un’imputazione diretta all’origine. In questo esercizio non si è provveduto alla ripartizione di spese di carattere generale.

Dal raffronto con l’esercizio precedente emerge:

- ◆ L’acquisto di materie per € 932,76 comprende i materiali utilizzati direttamente per le prestazioni;
- ◆ Le prestazioni di servizi, per € 40.092,08 sono costituite da spese di manutenzione agli impianti, da spese di manutenzione alla rete telematica, e per spese di pulizia locali sala terminal;
- ◆ Le spese per godimento beni di terzi sono da correlarsi invece alle locazioni passive, consumo di gasolio e utenze per riscaldamento e ammontano a € 5.711,59;
- ◆ Le spese di personale relative al personale addetto alla Rete Telematica esterna ammontano a € 109.534,14;
- ◆ Gli oneri diversi di gestione corrispondono a tutti quei ricavi che non possono essere compresi nei ricavi di produzione
L’importo, per l’esercizio, ammonta a € 54.712,15.
L’importo è costituito dal canone per la rete telematica e collegamento internet per € 49.712,15 e dalle spese per imposte e tasse (irap) per € 5.000

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Nell’esercizio non sono stati conteggiati interessi.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI

ONERI STRAORDINARI

Nell’esercizio non esistono oneri straordinari

Fanno parte integrante della presente NOTA INTEGRATIVA:

❖ LA SITUAZIONE PATRIMONIALE (allegato 6) Pagina 163 -165

❖ IL CONTO ECONOMICO (allegato 7) Pagina 167 - 169

Che vengono di seguito riportati

PAGINA BIANCA